

 <b>REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA</b>	
<b>DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE e TERRITORIO</b>	
Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica	pianificazioneterritorio@regione.fvg.it territorio@certregione.fvg.it tel + 39 040 377 4110 fax + 39 040 377 4110 I - 34133 Trieste, via Carducci 6

Protocollo n. /1.410  
 (Riferimento pratica: **133865/2023-PiB**)  
 Riferimento e trasmissioni: pec  
 SVA-VIA/8117 – 125206 del 02/03/2023  
 ALLEGATI: *nessuno*  
 Udine,

Alla DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE ED ENERGIA  
 Servizio valutazioni ambientali

e per conoscenza: Al MINISTERO DELLA CULTURA  
 Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio FVG

Oggetto: **Oggetto: D. Lgs. 152/2006 – Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi del l'art.23 del D. Lgs. 152/2006 relativa al progetto "Impianto agrivoltaico e relative opere di connessione alla RTN, della potenza di 18,01 MW" nei comuni di Martignacco e Fagagna - PARERE VIA**

Committente: Atlas Solar 2 srl  
 Comuni interessati: Martignacco e Fagagna

Si riscontra la nota di cui all'oggetto ai fini dell'espressione del parere regionale. Esaminati gli elaborati di progetto ed il Web-Gis del Piano Paesaggistico Regionale (PPR) con le relative *Norme Tecniche di Attuazione* associate, nonché le disposizioni di cui alla LR 16/2021, art.4, comma 18, lett.b,c,e ed i criteri per la redazione della relazione paesaggistica di cui al DPCM 12/12/2005, si comunica quanto segue

## ISTRUTTORIA

### COMPETENZA

Esigenza di verifica della conformità agli obiettivi generali del PPR. Verifica condizioni ex art.33 delle NTA del PPR. Verifica applicazione dell'art.4 della LR 16/2021, comma 18, lett.b,c,e. D.LGS 42/2004. La fascia di rispetto del torrente Lavia, quale bene oggetto di tutela più vicino, rimane distante dalle aree di intervento.

### CONTESTO PAESAGGISTICO

ZONE INTERESSATE: Classificazione: - L'area d'interesse per la realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra ad inseguimento mono-assiale, presenta un'estensione complessiva di circa 35,40 ha; su tale superficie saranno realizzati i due campi fotovoltaici di cui il primo (Martignacco 1) con potenza complessiva massima di 9006 kWp e con potenza nominale in A.C. di circa 8,25 MWp e il secondo (Martignacco 2) con potenza complessiva massima di 9006 kWp e con potenza nominale in A.C. di circa 8,25 MWp. Tutte e due le aree ricadono in zona omogenea "E" con destinazione agricola.

### DESCRIZIONE SINTETICA DELLE OPERE

Le aree adibite ad impianto agrivoltaico saranno così distinte:

- Impianto denominato "Martignacco 1 – superficie complessiva a disposizione del proponente pari a circa mq 154.439,00 e superficie d'intervento pari a circa mq 116.129,00; - Impianto denominato "Martignacco 2" – superficie complessiva a disposizione del proponente pari a circa mq 191.191,00 e superficie d'intervento pari a circa mq 128.645,00. Le opere di connessione, costituite da elettrodotto interrato, ricadono in parte nel Comune di Martignacco (UD) e in parte nel comune di Fagagna (UD). Per quanto riguarda l'elettrodotto interrato di collegamento del campo fotovoltaico alla cabina primaria di e-distribuzione, questo avrà una lunghezza di circa 7,1 km e percorrerà la viabilità esistente.

All'impianto fotovoltaico sarà associato un impianto di agro-forestazione sia per consentire un monitoraggio ambientale dell'area oggetto di studio e sia per la realizzazione di un apiario con la piantumazione di siepi ed alberi melliferi per l'aumento della biodiversità.

## VERIFICA DEI CRITERI PERTINENTI

**Progetto** – Per quanto attiene ai due previsti campi FV in adiacenza, la proposta interessa un'unica area a vocazione agricola in un contesto pianeggiante ed aperto.

**Localizzazione** - La localizzazione in zona relativamente pianeggiante limita le criticità associate ad aspetti d'intervisibilità, lasciando abbastanza inalterato lo skyline identitario degli ecosistemi agricoli. L'ubicazione tiene poco conto della vicinanza a punti di connessione alla rete del distributore energetico competente, richiedendo la posa in opera d'un d'elettrodotto interrato in MT per uno sviluppo di 7,1 km lungo viabilità esistente.

**Tipologia dell'impianto** - I supporti dei moduli ad inseguimento monoassiale, semplicemente infissi al suolo, (vd. Tav. E07 – Particolari), risultano un'alternativa migliore a strutture permanenti in c.a, con una maggiore reversibilità degli impatti paesaggistici finali.

**Mitigazioni paesaggistiche** – (...) *“Il progetto presentato riflette lo spirito della normativa nazionale in quanto il sistema agroforestale proposto, basato sull'integrazione tra colture erbacee foraggere all'interno dell'area dell'impianto, di specie arbustive e arboree nelle aree di mitigazione e di un allevamento di api per la produzione di miele e degli altri prodotti dell'alveare, consente un efficace e sostenibile mantenimento dell'attività agricola primaria sulle superfici interessate sotto l'aspetto economico, sociale e ambientale”.*

**Obiettivi generali ex art.8 delle NTA del PPR FVG:** mediamente soddisfatti, fatta eccezione per l'utilizzo di suolo agricolo attivo e l'esigenza d'una estesa infrastruttura di connessione.

L'ISTRUTTORE TECNICO  
arch. Piero Bianchini

## CONCLUSIONI

L'idoneità localizzativa ex comma 18, lett.b,c,e dell'art.4 della LR 16/2021, per quanto riscontrabile, appare verificata.

In relazione all'art.33 delle NTA del PPR FVG, che ricomprende i campi FV nell'elenco degli impianti che introducono *“degrado o compromissione”* paesaggistica, si rileva che l'ambito interessato dal proposto impianto non solo non risulta essere, allo stato attuale, degradato o compromesso (*degrado per degrado*) ma che, viceversa, trattasi di superfici agricole attive (zone E). Conseguentemente si preannuncia che appaiono dovute e da prescriversi, ai fini del rilascio dell'eventuale A.U., misure compensative ex DM 10/09/2010.

Per quanto attiene alla proposta di compensazioni paesaggistiche di cui all'allegato integrativo *“Proposta di misure compensative”* si rimanda al previsto accordo tra proponente e Comuni fatta salva, in sede di Autorizzazione Unica, l'esigenza di quantificare il corrispettivo minimo dovuto qualora non sia stato concordato tra le parti.

Distinti saluti,

IL DIRETTORE DI SERVIZIO  
dott. Maria Pia Turinetti Di Priero  
DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE  
AI SENSI DEL DLGS 82/2005

PiB